

Besana, don Maurilio lascia le parrocchie

BESANA (i.b.) Dopo sette anni come coadiutore, don Maurilio Mazzoleni, lascia la comunità giovanile delle sei parrocchie besanesi per assumere l'incarico di parroco in provincia di Varese. A comunicare la notizia ai fedeli, pochi giorni fa nel corso di una celebrazione liturgica nella basilica romana minore, è stato il prevosto don Guido Crippa. Una sorpresa per l'intera comunità affezionata a don Maurilio che ora dovrà pensare ad occuparsi della parrocchia «Santa Maria Nascente» di Cardano al campo. Ordinato sacerdote nel giugno del 1983, don Maurilio, fino al 1997, ha svolto la propria vocazione di sacerdote a Canzo nella parrocchia di Santo Stefano, in provincia di Lecco. Da allora ha professato il suo ministero a Besana, come collaboratore alla pastorale giovanile, lavorando instancabilmente con i giovani delle varie realtà parrocchiali presenti sul territorio.

Al posto di don Maurilio giungerà a Besana don Massimo Donghi che s'insedierà però solo il 19 settembre, e attualmente coadiutore a Macherio. Trentaquattro anni, nato a Seregno, don Massimo è diventato sacerdote nel 1996, quello di Besana è il suo secondo incarico. Don Maurilio, intanto, si sta preparando per recarsi, la prossima settimana, in campeggio estivo con i ragazzi dell'oratorio.

GIUSSANO Secondo i responsabili molti pensionati si vergognano a esibire il documento: «Questione di pudore»

Tessera anziani, la spesa con lo sconto fatica a decollare

GIUSSANO Non è decollata, com'era invece nelle attese, l'iniziativa «A difesa della spesa». Ancora pochi gli anziani che si rivolgono ai negozi convenzionati, circa una ventina, usufruendo degli sconti appositamente concordati per loro. Il progetto, promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Centro anziani di Paina e con il Centro anziani «I 4 cerchi» di Giussano, non ha ancora ottenuto i risultati sperati.

Sono trascorsi tre mesi da quando è partita l'iniziativa (che avrà la durata di un anno solare e che potrebbe essere riproposta anche successivamente) ma ad oggi soltanto un terzo degli iscritti ai Centri d'aggregazione per anziani ha usufruito di que-

sta opportunità. «Molti hanno aderito senza problemi - spiega Roberto Citterio, responsabile dell'iniziativa per conto del Centro anziani "I 4 Cerchi" - ci aspettavamo un maggiore coinvolgimento delle persone, ma forse il problema è legato ad una questione di pudore. Tanti non osano esibire la tessera con cui possono avvalersi degli sconti perché magari si vergognano, si tratta di un falso pudore visto che sono stati gli stessi commercianti a domandarci il perché di queste reticenze».

I negozi convenzionati sono in tutto una ventina e sono dislocati in diverse zone del paese. Hanno aderito esercenti di vari settori dal calzolaio al droghiere; dal fruttivendolo al ristora-

to; dai rivenditori di elettrodomestici al gestore della farmacia comunale. Quella di fornire sconti agli anziani rientrava in un'ottica che aveva un duplice scopo, il rilancio del commercio locale sempre più soffocato dalla grande distribuzione e quella di venire incontro alle esigenze di quei pensionati sia a livello economico sia a livello di qualità del servizio offerto, magari col trasporto della merce a domicilio. Per poter aderire all'iniziativa è necessaria l'iscrizione a uno dei Centri anziani di Giussano e Paina, i quali, rilasceranno anche la tessera dell'Angescio. Attualmente il totale degli iscritti ai centri anziani è di 670 persone, poco più di 200 usufruiscono degli sconti.



CONTRO IL CAROVITA Pochi anziani stanno approfittando dell'iniziativa del Comune di Giussano

GIUSSANO Aggressione a due guardie giurate all'esterno della Banca di credito cooperativo

Rapina con le facce da clown

Un grosso colpo: si parla di centinaia di migliaia di euro

CARATE Sul volto tre maschere da clown, in pugno altrettante pistole estremamente serie. Così si è consumata ieri la rapina all'esterno della sede centrale del Credito cooperativo, in via Cusani a Carate Brianza. Verso le 16.30 tre guardie giurate di un istituto privato milanese erano impegnate nel ritiro di denaro in

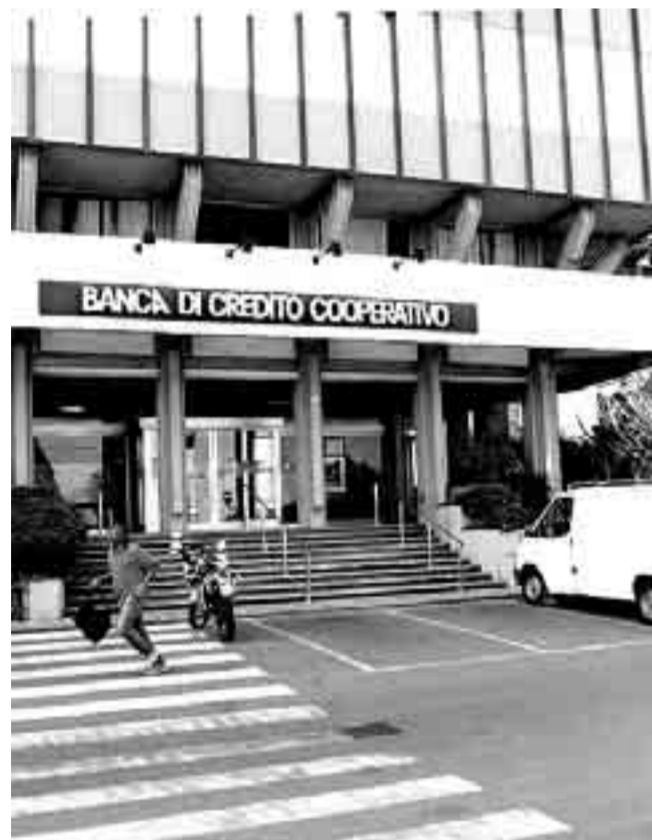
ritrovata poi dai carabinieri a poche centinaia di metri di distanza, in via Silvio Pellico. Vista la situazione il terzo vigilante a bordo del furgone blindato si è allontanato e ha raggiunto la caserma per dare l'allarme ai carabinieri, ma i controlli subito messi in atto dall'Arma nella zona di Carate non hanno dato

sa in atto senza colpo ferire. Un'azione fulminea passata quasi inosservata agli occhi delle molte persone che, a quell'ora, passeggiavano per strada tranquillamente. Soltanto le sirene dei carabinieri e quelle della polizia municipale hanno fatto capire che era accaduto qualcosa. Dicevamo delle maschere di carnevale, quelle spesso utilizzate anche nelle fiction televisive. Questa volta però non si è trattato di uno sceneggiato e gli autori del reato hanno dimostrato di non temere d'agire in pieno centro cittadino.

Solo all'arrivo delle forze dell'ordine i cittadini si sono resi conto di quello che era successo. Neppure all'interno dell'Istituto di credito, gli impiegati, si sono accorti della rapina messa in atto. «Ci siamo resi conto di quello che era successo soltanto quando abbiamo visto arrivare i carabinieri» diceva ieri pomeriggio qualche dipendente all'uscita. Nessuno avrebbe assistito, o fatto caso, all'episodio. Nessuno degli avventori dei bar situati dall'altra parte della strada è stato in grado di fornire una qualche testimonianza diretta.

«Mi trovavo in negozio per mettere a posto delle cose già intorno alle tre e mezza - racconta la titolare della Profumeria Sonia, prospiciente la banca - avevo abbassate le saracinesche e non ho sentito assolutamente nulla. Soltanto quando ho aperto ho visto le macchine dei carabinieri e una guardia giurata che zoppicava accompagnata da qualcuno della banca».

R. Bri.



CARATE L'esterno della Banca di credito cooperativo

uscita dalla banca: due erano a terra, il terzo attendeva nel furgone blindato. I rapinatori sono entrati rapidamente in azione: spianate le armi hanno avuto la meglio sulle due guardie giurate impegnate in strada, hanno recuperato i due sacchi con soldi e documenti e si sono allontanati sgommando su un'Alfa 164 grigia,

esito. In serata all'istituto di credito erano ancora in corso i controlli per valutare l'entità del bottino: ieri si parlava, ma non ci sono conferme da parte della Banca di credito cooperativo, di alcune centinaia di migliaia di euro tra contanti, assegni e titoli. In ogni caso, un bottino decisamente ingente per una rapina mes-

CHI L'HA ABBANDONATO? Il furetto salvato dai vigili urbani



SANO E SALVO Il furetto trovato ieri mattina da una pattuglia della polizia locale in via Donizetti

CARATE (i.b.) Dopo il recupero, nei giorni scorsi, di ben due civette da parte della polizia municipale, ora è toccato a un furetto. Un piccolo mammifero della famiglia dei mustelidi sempre più di moda come animale domestico. Potrebbe essere stato abbandonato da qualcuno che, partito per le vacanze, non si è preoccupato di trovare una sistemazione all'animale lasciandolo in balia del caldo e soprattutto delle macchine. Questa l'ipotesi del comandante della polizia municipale Antonio Frisone: «Siamo stati contattati da un cittadino al quale l'animale è entrato in casa. Il furetto potrebbe essere stato abbandonato da qualcuno che non sapeva come libe-

rarsene. Lo abbiamo trovato in buone condizioni adesso lo affideremo alla Polizia provinciale che lo verrà a prenderlo». Forse disorientato e un tantino intimorito per la provvisoria sistemazione, il piccolo mustelide, si è mostrato, dalla gabbietta in cui era custodito, un tantino diffidente in controtendenza con quella che è la sua natura. L'animale era stato segnalato nel corso della mattinata nei pressi di via Martin Luther King, non distante dalla zona industriale. Poi, forse proprio perché abituato a stare con le persone, si è introdotto in un'abitazione di via Donizetti. Qui il proprietario del domicilio ha pensato bene di avvisare la polizia municipale che si è immediatamente attivata per prendersi cura del furetto. Animali socievoli e giocherelloni, i furetti, sono parenti delle martore e delle faine, ai tempi dei romani venivano già addomesticati al posto di gatti e cani. Sono molto curiosi e spesso sfuggono ai proprietari.

L'ANIMALE

“Socievoli e giocherelloni, i furetti sono parenti delle martore e delle faine e ai tempi dei romani venivano già addomesticati al posto di gatti e cani. Sono molto curiosi e spesso sfuggono ai proprietari.”

to, un tantino diffidente in controtendenza con quella che è la sua natura. L'animale era stato segnalato nel corso della mattinata nei pressi di via Martin Luther King, non distante dalla zona industriale. Poi, forse proprio perché abituato a stare con le persone, si è introdotto in un'abitazione di via Donizetti. Qui il proprietario del domicilio ha pensato bene di avvisare la polizia municipale che si è immediatamente attivata per prendersi cura del furetto. Animali socievoli e giocherelloni, i furetti, sono parenti delle martore e delle faine, ai tempi dei romani venivano già addomesticati al posto di gatti e cani. Sono molto curiosi e spesso sfuggono ai proprietari.

IL TACCUINO

FARMACIE

- **BESANA BRIANZA**
Orario normale
Citterio, via Boltraffio 3, Villa Raverio; Comunale, via S. Siro 25.
- **CARATE BRIANZA**
Orario normale
Gatti, p.zza 4 Novembre 3; Varesco, via Mascherpa Giuseppe 14.
- **GIUSSANO**
Orario normale
Comunale Birone, via Catalani 62, Fraz. Birone; Corti, via Piola 11; Valtorta, viale Piave 19; Aperta solo il pomeriggio: Taborelli, via IV Novembre, Paina.
- **SEREGNO**
Comunale 1, via Edison 96; Comunale 2, via Santuario 23; Giaradelli, p. zza Concordia 6; Re, via Parini 66; S. Benedetto, via San Benedetto 2; S. Valeria, via Garibaldi 103.

DI TURNO

- Gatti, piazza 4 Novembre 3, Carate Brianza; Maserà-Santa Valeria, via Garibaldi 103, Seregno.

SERVIZIO 118

- Le chiamate di urgenza e di emergenza non di pertinenza del medico di famiglia vanno indirizzate al 118. Il servizio è gratuito.

CARABINIERI

- Per emergenze contattare il numero 112.

VIGILI DEL FUOCO

- Il distaccamento di Carate Brianza si trova in via Solferino, 1; per chiamate urgenti telefonare al 115.

POLIZIA STRADALE

- Per emergenza comporre il 113. Per informazioni la Polizia stradale di Seregno risponde al numero 0362/239077.

OSPEDALI

- **CARATE:** visite ai degenti dalle 16 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 11.30 e dalle 16 alle 18.30 nei festivi
- **GIUSSANO:** visite ai degenti dalle 16.30 alle 19 nei feriali e dalle 10 alle 11 e dalle 16.30 alle 19 nei festivi.
- **SEREGNO:** visite ai degenti dalle 16.30 alle 19 nei feriali e dalle 10 alle 11 e dalle 16.30 alle 19 nei festivi.
- **DESIO:** visite ai degenti dalle 16.30 alle 19 nei feriali e dalle 10 alle 11 e dalle 16.30 alle 19 nei festivi.

POLIZIA LOCALE

- Giussano: 0362/358209
- Besana: 0362/995628
- Carate: 0362/987220.

COUPON PER UNA INSERZIONE GRATUITA* SU L'INSERTO

RUBRICHE

- 7 Domande affitto case e appartamenti
- 13 Domande impiego
- 15 Domande lavoro
- 23 Baby Sitter
- 24 Hobby Fai da Te
- 25 Collezionismo
- 26 Modellismo Giochi
- 27 Libri Giornali Fumetti
- 28 Dischi Nastri CD
- 29 Strumenti musicali
- 30 Radio Hi-Fi - TV
- 31 Elettronica Computer Videogiochi
- 32 Foto Cine Ottica
- 33 Elettrodomestici Utensili
- 34 Orologi Gioielli
- 36 Motocicli e Ciclomotori
- 37 Bicyclette
- 39 Sport Equitazione Caccia - Pesca
- 40 Articoli per bambini
- 41 Piante Giardinaggio
- 42 Animali domestici
- 43 Arredamenti Mobili - Antichità
- 47 Assistenza malati e anziani
- 48 Abbigliamento

Chiedo la pubblicazione su **L'INSERTO** de **LA PROVINCIA**

(compila in stampatello e ritaglia)

Rubrica _____

Titolo (max 20 parole) _____

Dati richiesti per uso archivio, che sono sottoposti ai sensi dell'articolo 13 della Legge 675/96 sulla privacy.

Nome e cognome _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ Telefono _____

Doc. identità _____ Rilasciato da _____ IL _____

* Gli annunci gratuiti (max 20 parole) relativi alle rubriche 7, 13, 15, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 37, 39, 40, 41, 43, 47, 48, sono esclusivamente riservati ai privati. Per le aziende commerciali, industriali e di servizi gli annunci economici per tutte le categorie sono a pagamento. La tariffa e le modalità vigenti sono le stesse del quotidiano La Provincia (è prevista la pubblicazione evidenziata in carattere neretto). Per la rubrica 36-motocicli e ciclomotori è obbligatorio per i privati che vogliono usufruire dell'annuncio gratuito indicare il valore del mezzo. Quando supera la cifra di 1.000 Euro l'annuncio viene effettuato solo a pagamento. Per la rubrica 42-animali domestici gli annunci riferiti ad animali di razza o con pedigree si intendono solo ed esclusivamente a pagamento. Gli stessi saranno inseriti in carattere neretto.

PUOI ANCHE INVIARE LA TUA INSERZIONE...

PER POSTA in busta chiusa a uno dei seguenti indirizzi:
via P. Paoli, 21 - 22100 COMO
via Raffaello, 21 c/o compl. "Le Vele" - 23900 LECCO
via N. Sauro, 13 - 23100 SONDRIO

PER TELEFONO
031.582269

PER FAX
031.526450

DI PERSONA a uno dei seguenti indirizzi:
via P. Paoli, 21 - COMO
via E. Brambilla, 147 - CANTU'
via Raffaello, 21 c/o compl. "Le Vele" - LECCO
via N. Sauro, 13 - SONDRIO

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

TANTI SERVIZI... AL TUO SERVIZIO!